

Al via oggi Startmilano. Dieci giorni di "contemporanea" in città

Comincia la stagione dell'arte

29 gallerie aperte fino a sera. Artisti italiani e internazionali in mostra. Musica, talk, incontri e djset. Chiusura il 22 con "Party Povera" di Fabio Marco Pirovino

www.ecostampa.it

Milano è da molto tempo la capitale italiana dell'arte contemporanea. E non si tratta solo di quell'arte, pur notevolissima, che trova alloggio al Pac, al Museo del Novecento o al costituendo Museo di Arte Contemporanea. C'è tutta un'arte contemporanea che circola nelle infinite gallerie cittadine, che giunge da mille parti del mondo, che trova vetrine insperate proprio in questi luoghi privati vocati alla mostra e alla compravendita di opere. E così, a volte, nascono dei veri e propri trend, come il grande posto che l'arte grafica, al confine con il design,

è in grado di rappresentare oggi nella storia dell'arte grazie al sostegno e alla visibilità ricevuti dalle gallerie. Startmilano si inserisce in questo panorama, un'occasione per collegare l'attività di tantissime gallerie d'arte milanesi e aprirle al pubblico nell'ambito di un macro-evento. Startmilano arriva al settimo anno di attività attraverso le più prestigiose location di Milano, che si aprono al pubblico dal 13 al 23 settembre. E i nomi che vi figurano sono di tutto rilievo, Lia Rumma (c'è Anselm Kiefer), Ca' di Fra' (esposti gli scatti a Fabrizio De Andrè di Mimmo Dabbrescia), Camera 16, o ancora

Studio D'Arte Cannaviello e Antonio Colombo gallery (in programma la personale di Tim Biskup), cui si affiancano moltissimi altri luoghi notevoli del fare arte meneghino. Spicca anche la collaborazione con l'Istituto Svizzero (Via del Vecchio Politecnico 3) dove il 22 settembre si terrà il consueto party conclusivo con musicisti, dj set, artisti e una mostra speciale per la serata, "Party Povera" di Fabio Marco Pirovino. In questa occasione così speciale per l'arte si attivano anche collaborazioni con il Comune di Milano, DOCVA, Istituto Svizzero, Museo del Novecento, Museo

Pecci, Spazio Oberdan. «Era necessario quest'anno dare un forte segnale che fosse di auspicio sia come inizio della nuova stagione sia per la volontà di tutti noi operatori, galleristi, di essere interlocutori sempre presenti nell'animare e stimolare l'arte contemporanea nella città. Abbiamo voluto quindi aprire la stagione a un vero e proprio Festival dell'arte contemporanea, quindi oltre alle 26 gallerie che hanno aderito all'iniziativa abbiamo realizzato una intera "dieci giorni" di arte contemporanea che coinvolge molte Istituzioni della città», spiega il Presidente di Startmilano Pasquale Leccese

Daniele Stefanoni

